

Codice A1618A

D.D. 7 novembre 2022, n. 604

Legge regionale 10/02/2009, n. 4 e s.m.i., Autorizzazione ai sensi dell'art. 6 del Regolamento forestale D.P.G.R. 8/R del 20/09/2011 e s.m.i. - Richiedenti: ditte BADARIOTTI MARCO, LEGNAMI VALLE PO PAESANA S.N.C. DI BESSO EUGENIO E BEOLE' MAURIZIO, COLOMBA MASSIMO - Interventi selvicolturali in Comune di Bagnolo Piemonte, nelle località Rossano e Bedassotto - Istanza n. 67716/2022.



ATTO DD 604/A1618A/2022

DEL 07/11/2022

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE
A1600A - AMBIENTE, ENERGIA E TERRITORIO
A1618A - Settore Tecnico Piemonte Sud**

OGGETTO: Legge regionale 10/02/2009, n. 4 e s.m.i., Autorizzazione ai sensi dell'art. 6 del Regolamento forestale D.P.G.R. 8/R del 20/09/2011 e s.m.i. - Richiedenti: ditte BADARIOTTI MARCO, LEGNAMI VALLE PO PAESANA S.N.C. DI BESSO EUGENIO E BEOLE' MAURIZIO, COLOMBA MASSIMO - Interventi selvicolturali in Comune di Bagnolo Piemonte, nelle località Rossano e Bedassotto – Istanza n. 67716/2022.

PRESO ATTO del D.lgs. 34/2018;

VISTA la Legge regionale 10/02/2009, n. 4 e s.m.i., articolo 14, lettera c);

VISTO il Regolamento forestale D.P.G.R. n. 8/R del 20/11/2011 e s.m.i.;

VISTA la domanda n. 67716/2022 presentata al Settore Tecnico Piemonte Sud della Regione Piemonte – Sportello Forestale di Cuneo – dalle ditte BADARIOTTI MARCO, LEGNAMI VALLE PO PAESANA S.N.C. DI BESSO EUGENIO E BEOLE' MAURIZIO, COLOMBA MASSIMO, in data 14/09/2022 – assunta al Protocollo n. 109945;

PRESO ATTO che in data 17/10/2021 è pervenuta per le vie brevi (e-mail) la dichiarazione sostitutiva indicante l'utilizzo e l'annullamento della Marca da bollo n. 01211159803816 relativa all'istanza di autorizzazione sopra citata;

PRESO ATTO del verbale d'istruttoria redatto dal Funzionario incaricato del Settore Tecnico Regionale di Cuneo della Regione Piemonte Dott. For. Fabrizio Maglioni in data 16/10/2022, nel quale si esprime parere favorevole all'effettuazione degli interventi selvicolturali;

DATO ATTO che il procedimento non si è concluso nei termini previsti in parte a causa di problemi

in via di risoluzione connessi alla riorganizzazione delle strutture regionali in corso, secondo quanto disposto con la D.G.R. n. 7-4281 del 10/12/2021.

Conclusa l'istruttoria di rito, considerato che dall'esame degli elaborati progettuali sopra richiamati, esclusivamente dal punto di vista degli specifici aspetti forestali di competenza, non sono emersi elementi ostativi al rilascio dell'autorizzazione ex L.r. 4/2009 e s.m.i. per l'esecuzione degli interventi in progetto, previo rispetto delle prescrizioni sotto riportate.

Tutto ciò premesso, attestata la regolarità amministrativa del presente atto,

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- VISTI gli articoli 4 e 17 del D. Lgs. n.° 165/2001;
- VISTO l'articolo 17 della Legge regionale 28/07/2008, n.° 23;

determina

di autorizzare, ai sensi dell'articolo 14 della Legge regionale 10/02/2009, n. 4 e s.m.i. ed ai sensi dell'articolo 6 del Regolamento forestale n. 8/R del 20/11/2011 e s.m.i., le ditte BADARIOTTI MARCO, LEGNAMI VALLE PO PAESANA S.N.C. DI BESSO EUGENIO E BEOLE' MAURIZIO, COLOMBA MASSIMO, rispettivamente nelle persone dei titolari / rappresentanti legali Sigg.ri BADARIOTTI MARCO, BEOLE' MAURIZIO e COLOMBA MASSIMO, all'esecuzione degli interventi selvicolturali in Comune di Bagnolo Piemonte (località Rossano e Bedassotto), così come descritti nel progetto d'intervento, rispettando le prescrizioni di seguito indicate:

- le superfici di intervento sono individuate catastalmente come da tabella seguente:

Comune	Sez. Cens.	Foglio	Particella	Sup. catastale (ha)	Sup. intervento (ha)
Bagnolo P.te	-----	39	118	0,2968	0,2968
Bagnolo P.te	-----	39	123	2,8568	2,7155
Bagnolo P.te	-----	39	125	0,5445	0,5445
Bagnolo P.te	-----	39	127	2,6957	2,1762
Bagnolo P.te	-----	39	279	0,1885	0,1885
Bagnolo P.te	-----	39	294	0,2298	0,2298
Bagnolo P.te	-----	39	295	0,0615	0,0615
Bagnolo P.te	-----	39	296	1,1783	1,1783
Bagnolo P.te	-----	39	661	0,4539	0,4539

Bagnolo P.te	-----	32	300	0,5360	0,5360
Bagnolo P.te	-----	32	301	0,9016	0,9016
Bagnolo P.te	-----	32	302	0,4300	0,4300
Totale					9,7126

- il taglio dovrà essere effettuato sulla superficie come indicato nella planimetria allegata al progetto per ha 9,7126, ovvero ha 9,6975 al netto delle tare, di rimboschimento di Pino Strobo e Larice, ed essere conforme allo stesso;

- eventuali varianti al tipo d'intervento ed ai parametri progettuali dovranno essere preventivamente autorizzati;

- potranno essere eseguite eventuali modifiche o integrazioni che riguardino le vie d'esbosco previa comunicazione e conseguente autorizzazione da parte dello Sportello forestale regionale presso il Settore Tecnico Piemonte Sud;

- il taglio dovrà essere effettuato nei limiti complessivi approvati, così come individuati nell'ambito dei rilievi effettuati;

- si approva la deroga dall'assegno al taglio, ai sensi dell'art. 9, comma 8 del Regolamento forestale regionale vigente;

- si approva il volume di legname prelevabile con l'intervento pari a 3.432 mc; tale valore è indicativo in quanto, dipende dai procedimenti dendrometrici di calcolo del volume delle piante;

- si prescrive il rilascio a tempo indeterminato di una pianta morta ed una viva ogni 0,5 ha, per favorire la biodiversità;

- non potranno essere tagliate: le piante diverse da Pino strobo e Larice, nonché da eventuali latifoglie morte in piedi;

- in accordo con quanto indicato in relazione di progetto, si prescrive che ad ultimazione dei lavori di esbosco si provveda ad effettuare, in presenza di un funzionario tecnico del Settore Tecnico Piemonte Sud, un sopralluogo per valutare le condizioni della rinnovazione in quantità ed in qualità ed individuare le aree di possibile assenza della medesima in cui dovranno effettuarsi opportuni rinfoltimenti;

- qualora, durante il periodo di esecuzione degli stessi dovessero verificarsi motivi di variazioni non di lieve entità nel tipo di intervento, nelle superfici e nelle quantità, si dovrà contattare lo Sportello forestale regionale di Cuneo per verificare la necessità di predisporre una variante al progetto approvato;

- il taglio dovrà essere effettuato in modo tale da non danneggiare le piante da rilasciare;

- particolare attenzione si dovrà porre al rilascio della copertura del suolo nelle sue diverse componenti, secondo quanto previsto dal DPRG n. 8/R del 20/11/2011 e s.m.i.;

- i gruppi di piante e le piante singole dovranno essere rilasciati sull'intera superficie e distribuiti in modo tale da garantire la protezione dei versanti da qualsiasi forma di dissesto idrogeologico

(erosione del terreno, rotolamento di sassi e movimenti nevosi);

- uguale cura al medesimo problema dovrà essere posta nella realizzazione delle vie temporanee di esbosco – *qualora previste* - che comportino porzioni di superficie tagliate a raso;

- durante le operazioni di esbosco del legname si dovrà porre particolare attenzione a non danneggiare le ceppaie delle piante tagliate;

- ramaglie, cimali, e altro materiale legnoso di piccole dimensioni deve essere lasciato in bosco o deprezzato e sparso sul suolo (evitando di coprire la rinnovazione esistente), oppure riunito in piccoli cumuli di dimensioni comunque non superiori a 10 mt steri. Gli scarti di lavorazione possono essere utilizzati per la chiusura delle vie di esbosco. Nelle aree ad alta priorità di antincendio boschivo si osservano le prescrizioni del Piano regionale antincendi boschivi; per l'abbruciamento in bosco degli scarti, valgono le norme della L.r. n. 21/2013. In nessun caso tale materiale deve occupare vie di accesso pedonali, ostruire impluvi, fossi, e alvei di corsi d'acqua;

- a chiusura del cantiere ed a conclusione degli interventi selvicolturali, si dovranno rispettare le norme di seguito ribadite (desunte dall'art.34 del Regolamento):

1. alla conclusione degli interventi selvicolturali, dovranno essere eseguite tutte le operazioni necessarie ad assicurare la stabilità idrogeologica, attraverso la stabilizzazione dei movimenti terra e la regimazione dei deflussi superficiali;

2. in particolare si dovrà provvedere alle seguenti operazioni:

2a) ripristino della viabilità forestale mediante sistemazione del piano viabile e ripristino dell'efficienza delle opere di regimazione delle acque meteoriche superficiali

2b) sistemazione delle linee di esbosco per gravità, in modo da evitare l'insorgere di fenomeni di erosione

3. per le vie di esbosco per mezzi meccanici:

3a) chiusura e protezione degli accessi

3b) realizzazione di solchi trasversali nei tratti con pendenza maggiore del 20 per cento per intercettare lo scorrimento superficiale ed evitare l'erosione del suolo. L'interdistanza dei solchi trasversali è compresa fra 10 e 20 metri in relazione alla maggiore o minore pendenza.”;

- relativamente alle vie di esbosco per mezzi meccanici, dovrà inoltre provvedersi al ripristino del libero deflusso delle acque in corrispondenza degli attraversamenti dei corsi d'acqua e degli impluvi;

- per quanto non indicato nelle prescrizioni, dovranno essere rispettate le norme dettate dal Regolamento forestale n. 8/R del 20/11/2011 e s.m.i.;

- dovranno essere rispettate tutte le norme vigenti in materia di sicurezza;

- i lavori di taglio ed esbosco dovranno essere terminati entro 3 anni dalla data di emissione del provvedimento autorizzativo (regolamento, art. 6, par. 5);

- entro 60 giorni dalla conclusione dell'intervento dovrà essere trasmessa allo Sportello forestale presso il Settore Tecnico Regionale della Regione Piemonte la dichiarazione di regolare esecuzione dei lavori, redatta da un tecnico forestale abilitato.

Il Richiedente sarà ritenuto responsabile di ogni inadempienza a quanto stabilito nella presente determinazione e di tutti i danni che, in dipendenza dei lavori, dovessero derivare a persone, animali o cose, facendo salvi i diritti ed interessi di terzi e sollevando questo Ente da qualsiasi pretesa o

molestia anche giudiziaria, che potesse provenire da quanti si ritenessero danneggiati.

L'inosservanza, anche parziale, di una sola delle prescrizioni e di quanto contenuto nelle norme dettate dal Regolamento forestale n. 8/R del 20/11/2011 e s.m.i., comporterà l'applicazione delle sanzioni e dei provvedimenti previsti dalla legge vigente.

Avverso il presente provvedimento – da chiunque avente legittimo interesse – può essere proposto ricorso davanti al competente T.A.R. entro 60 giorni dalla pubblicazione.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 5 della Legge regionale 12.10.2010, n. 22.

IL DIRIGENTE (A1618A - Settore Tecnico Piemonte Sud)
Firmato digitalmente da Franco Brignolo